

# Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR	3
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	3
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI	4
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE	4
Articolo 8 – MISSIONI	5
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA	5
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	6
Articolo 11 – ASSENZE	6
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	8
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	8
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	9

## **Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento Didattico, definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato digerente:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) i criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

## **Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE**

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la Formazione Specialistica con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, Vicedirettore, Consiglio della Scuola [*Allegato 1 Componenti CdS*], la Commissione Didattica, ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire ed attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica:

- Direttore
- Vicedirettore
- Consiglio
- Commissione didattica

## **Articolo 3 – TUTOR**

1. Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i Tutor per tutte le attività formative ed assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. Il Tutor è la figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quale supervisore delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputato alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale Universitario strutturato o al personale del Servizio Sanitario, afferente alle strutture facenti parte della Rete Formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione, previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata dal Direttore della Scuola di specializzazione al Direttore, e/o al Tutor, dell'Unità Operativa presso la quale viene assegnato, e che si farà carico di dare comunicazione alla Direzione Sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun Tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

#### **Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

1. Obiettivi formativi propri della tipologia della Scuola: lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi patofisiologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino partecipando attivamente ad attività di studio fisiopatologico e saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epato-gastroenterologiche e pancreatiche ponendoli in un contesto di inquadramento generale del paziente; conoscere e saper interpretare le basi anatomo-cliniche e patologiche delle malattie e dei tumori del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino; acquisire le conoscenze cliniche e tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacità di applicarle correttamente; eseguire procedure endoscopiche diagnostiche e terapeutiche fondamentali ed avanzate secondo le norme di buona pratica clinica.; acquisire competenze teoriche e pratiche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica delle malattie digestive con particolare riguardo alla cito-istopatologia, alle tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digerente, del fegato e della circolazione distrettuale, alla diagnostica gastroenterologica per immagini; applicare le conoscenze più aggiornate per la valutazione epidemiologica, la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione delle malattie dell'apparato digerente; conoscere le norme di buona pratica clinica e applicarle in studi clinici controllati; saper valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati; partecipare ad attività cliniche che prevedano, nell'ambito delle patologie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino, contributi di medicina interna, chirurgia gastrointestinale,

diagnostica per immagini, anatomia patologica, oncologia clinica, pediatria, nutrizione clinica, scienze infermieristiche.

2. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzare con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

#### **Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [allegato 2] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [allegato 3 "Piano Formativo 2019/20"].
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

## **Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI**

### **La scuola definisce i processi relativi:**

- a) alla progettazione del percorso formativo *[allegato 4]*
  - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica *[allegato 4]*
  - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia *[allegato 5 "Organizzazione attività professionalizzanti e di Guardia];*
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
  3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa *[allegato 6]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.
  4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
  5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell' accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
  6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
  7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

## **Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE**

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

## **Articolo 8 – MISSIONI**

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese se previsto.

## **Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA**

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza tramite timbratura in entrata e/o in uscita.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere

stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

#### **Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ**

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario [Allegato 7 “Log-book”]

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all’art. 2 dell’allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all’interno di ogni specifica tipologia di Scuola (attività ambulatoriale, attività di Reparto, procedure endoscopiche e videocapsula, procedure ecografiche ed elastometriche, procedure di fisiopatologia esofago-gastrica e intestinale);
3. la certificazione dell’attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all’estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

#### **Articolo 11 – ASSENZE**

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall’attività formativa per le seguenti motivazioni:
  - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell’anno di corso e non

pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (*vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*) o attraverso comunicazione tramite mail e archiviazione dell'autorizzazione.

- b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
- c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
- d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma.

Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

## **Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA**

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere [*Tutor, periodicità mensile/bi-mensile, modalità informatizzata, riportata sul log-book*];
- b) *attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali*;
- c) passaggio d'anno: il medico in formazione specialistica, oltre che alle valutazioni in itinere, dovrà superare una prova finale nella modalità di un test scritto multi-risposta che verrà valutato dalla Commissione Didattica con modalità duplice (informatica, cartacea) ed è riportato sul libretto-diario
- d) prova finale: elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

## **Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA**

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

#### **Articolo 14 - SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)**

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si rimanda alla Politica per la Qualità [allegato 8], il Manuale della Qualità [allegato 9] e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 10]

NOTA: gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la segreteria didattica della Scuola

		<b>P</b>	<b>A</b>	<b>G</b>
PC	BUDA Andrea			
PA	BURRA Patrizia			
RTD	CAZZAGON Nora			
PA	CIMINALE Vincenzo			
PC	DE LAZZARI Francesca			
PC	D'INCA' Renata			
PC	D'ODORICO Anna			
PA	FABRIS Luca			
PC	FANTIN Alberto			
PO	FARINATI Fabio			
PO	FASSAN Matteo			
PC	FERRARA Francesco			
PC	FLOREANI Annarosa			
PC	GALEAZZI Francesca			
PC	GAMBATO Martina			
PC	GERMANI Giacomo			
PA	GUARNERI Valentina			
RTD	MILANETTO Anna Caterina			
PA	PARISI Saverio			
PO	PASQUALI Claudio			
RTD	PELIZZARO Filippo			
PO	PICCOLO Stefano			
PA	PUCCIARELLI Salvatore			

**DISCOG**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE  
ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE1222 • 2022  
**800**  
ANNIUNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

PA SV	RUSSO Francesco Paolo			
PA	SALVADOR Renato			
PA	SAVARINO Edoardo Vincenzo			
PC	SENZOLO Marco			
PA	SPINELLA Paolo			
PO	VENTURA Laura			
RTD	ZANETTO Alberto			
RTD	ZINGONE Fabiana			
RS	D'ARCANGELO Francesca			
RS	MENEGHEL Paola			
RS	PINTO Elisa			
RS	SEMPRUCCI Gianluca			
TA	BAGALA' Irene			

## RIFERIMENTI:

PO	Professore ordinario	RTD	Ricercatore a Temp. Det.	SAD	Segretario Amministrativo
PA	Professore associato	TA	Personale Tecnico Amministrativo	DOT	Dottorando
S.V.	Segretario Verbalizzante	Spec	Specializzando	SC	Studenti Corsi di Laurea

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	STATISTICA MEDICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/04	PATOLOGIA GENERALE	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	INFORMATICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO, EMERGENZA, URGENZA	MED/09	MEDICINA INTERNA	0	15	0	0	0	0	0	0	0	15
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	GASTROENTEROLOGIA	10	27	10	48	8	48	2	42	30	165
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/12	GASTROENTEROLOGIA	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/06	ONCOLOGIA MEDICA	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/17	MALATTIE INFETTIVE	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE	0	0	0	0	0	0	0	15	0	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	1	0	1	0	2	0	1	0	5	0
TOTALE					18	42	12	48	12	48	3	57	45	195

240



Piano Formativo SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE a.a. 2021/2022

A n n o	A n n o	T I P O L O G I A	Ambiti	Cod. sad	C F U	O R E	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Univ/Aq	Obiettivi formativi	strutture rete formativa
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	1	8	L	BIOLOGIA MOLECOLARE	UNIV	Lo specializzando dovrà acquisire ulteriori conoscenze relative alle tecniche su cui si basa la Biologia Molecolare (PCR, WESTERN, NORTHERN, SOUTHERN BLOTTING, DOT BLOTTING, ibridazione in situ, etc.); valutare il significato di alcuni studi pubblicati sul ruolo degli oncogeni, antioncogeni, fattori di crescita e citochine nella patologia gastroenterologica di tipo neoplastico e non.	
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	1	8	L	STATISTICA MEDICA	UNIV	Lo specializzando dovrà acquisire la conoscenza dei principali test statistici relativamente alla valutazione della differenza tra campioni di pazienti per una o più variabili.	
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/04	1	8	L	PAATOLOGIA GENERALE	UNIV	Lo specializzando dovrà essere in grado di apprendere i meccanismi alla base del danno tissutale in corso delle patologie del tratto gastroenterico di tipo infiammatorio e neoplastico e di applicare le suddette nozioni alle proprie conoscenze di fisiopatologia traslazionale e dovute implicazioni anche dal punto di vista diagnostico-terapeutico.	
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	1	8	L	INFORMATICA	UNIV	1) Utilizzo di Excel e di programmi simili per la gestione dei dati e progettazione di database per studi scientifici; 2) Base di utilizzo di SPSS (teoria complementare a Statistica medica; focus sulla gestione base del programma dopo aver acquisito le conoscenze teoriche necessarie di statistica base); 3) Intelligenza artificiale e machine learning in medicina e gastroenterologia; 4.1) Conoscenza base di programmi di ricerca bibliografica (es. Medscape); 4.2) Power point; progettazione delle slide. Fornire le competenze anatomopatologiche teoriche basilari necessarie alla comprensione della fisiopatologia delle principali patologie a carattere intestinale	
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	1	8	L	ANATOMIA PATOLOGICA	UNIV		
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO, EMERGENZA, URGENZA	MED/09	12		T	MEDICINA INTERNA		Lo specializzando dovrà imparare a gestire pazienti con problematiche intestinali con competenze sufficienti anche nelle metodologie cliniche e strumentali eventualmente utilizzate.	CLINICHE MEDICHE AOP
1	B	CARATTERIZZANTI	CLINICO EMERGENZA, URGENZA	MED/09	3		T	MEDICINA INTERNA: EMERGENZE		Lo specializzando dovrà imparare a gestire pazienti con problematiche gastroenterologiche ed epatologiche con competenze sufficienti anche nelle metodologie cliniche e strumentali eventualmente utilizzate.	PRONTO SOCCORSO AOP
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	27		T	GASTROENTEROLOGIA 1 (TIROCINIO)		Lo specializzando del 1° anno dovrà imparare a gestire pazienti con problematiche gastroenterologiche ed epatologiche con competenze sufficienti anche nelle metodologie cliniche e strumentali eventualmente utilizzate.	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 1	UNIV	Lo specializzando dovrà approfondire lo stato attuale della ricerca in ambito epatologico con particolare attenzione alle malattie avanzate del fegato e l'epatocarcinoma: valutazione della prognosi, stratificazione del rischio di complicanze epatiche, nuove terapie oncologiche e trapiantologiche.	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 2	UNIV	Lo specializzando deve approfondire le metodiche non invasive per la stadiazione delle malattie epatiche (ecografia ed elastometria epatica) e la gestione diagnostico-terapeutica di pazienti affetti da neoplasie primitive epatiche, con particolare riferimento alla terapia sistemica per epatocarcinoma avanzato.	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	2	16	L	GASTROENTEROLOGIA 3	AQ	Lo specializzando deve essere in grado di discutere i principi fisiopatologici delle patologie croniche biliari ed epatobiliari autoimmuni.	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	2	16	L	GASTROENTEROLOGIA 4	UNIV	Lo specializzando deve essere in grado di discutere i principi fisiopatologici delle patologie croniche biliari ed epatobiliari autoimmuni e della patologia dismetabolica del fegato (NAFLD/MAFH).	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	4	32	L	GASTROENTEROLOGIA 5	UNIV	Lo specializzando deve essere in grado di collaborare alla gestione del malato con patologia cronica del fegato anche dal punto di vista degli aspetti etici e della qualità di vita, acquisendo gradualmente l'autonomia, anche per quanto attiene agli aspetti trapiantologici.	
1	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 6	UNIV	Lo specializzando deve essere in grado di definire i meccanismi di funzione epatica in particolare per quanto attiene alle secrezioni biliari. Conoscere le metodiche di studio del metabolismo epatico e le implicazioni cliniche dei processi suddetti.	

Padova, 15/03/2022

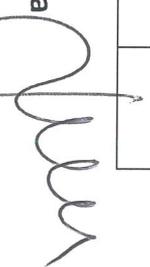
La Direttrice della Scuola  
Prof.ssa Patrizia Burra

Piano Formativo SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE a.a. 2021/2022

A n n o	T A F	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. sad	C F U	O R E	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Univ/AQ	Obiettivi formativi	Strutture rete formativa
1	C	AFFINI INTERDISCIPLINARI	Integratori Interdisciplinari	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 7	UNIV	Lo specializzando deve essere in grado di apprendere le metodologie atte a valutare gli aspetti endoscopici delle patologie del tratto digerente superiore e le loro implicazioni chirurgiche.	
1	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività	NN	1	8	L	PARTICIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN CCP 1		Lo specializzando dovrà acquisire le conoscenze più aggiornate nell'ambito delle patologie gastroenterologiche come desunto dalla presentazione a corsi e congressi di dati clinici o di base aggiornati, anche per quanto attiene ai risultati di studi clinici prospettici che affrontano in modo risolutivo a problematiche gestionali del paziente gastroenterologico - prima parte	USS 17 - OSPEDALE TREVISO
2	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	48		T	GASTROENTEROLOGIA 2 (TIPOCINIO)		Lo specializzando del 2° anno dovrà imparare a gestire pazienti con problematiche gastroenterologiche con competenze di livello autonomo buono anche nelle metodologie cliniche e strumentali eventualmente utilizzate	
2	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	2	16	L	GASTROENTEROLOGIA 8	UNIV	Lo specializzando deve essere in grado di discutere i principi del ragionamento clinico in termini metodologici per le implicazioni economiche e sociali dei trapianti di fegato, discutere i criteri per la formulazione di linee guida comportamentali nel candidato al trapianto. Partecipare alle attività della UO di Gastroenterologia in ambito trapiantistico e alle sue interazioni con le altre strutture sanitarie del territorio.	
2	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 9 - Focus paziente neoplastico Lista Trapianto	AQ	Lo specializzando dovrà apprendere la valutazione e le indicazioni trapiantologiche nel paziente neoplastico ed in particolare con epatocarcinoma.	
2	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	4	32	L	GASTROENTEROLOGIA 10	UNIV	Lo specializzando deve approfondire i meccanismi di base della progressione dei tumori del tratto gastroenterico e le strategie diagnostiche e terapeutiche.	
2	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	2	16	L	GASTROENTEROLOGIA 11	UNIV	Lo specializzando deve essere in grado di apprendere le metodologie atte a valutare gli aspetti fisiopatologici ed endoscopico delle patologie del tratto digerente superiore.	
2	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 12 - Approfondimento Endoscopia Operativa	AQ	Lo specializzando deve essere in grado di apprendere le metodologie coerenti l'endoscopia operativa in ambito clinico ed oncologico (mucosectomie e dissezioni sottomucose, eventualmente resezioni a tutto spessore ed ablazioni mediante RFA.	
2	C	AFFINI, INTERDISCIPLINARI	Integratori Interdisciplinari	MED/12	1	8	L	MALATTIE INFETTIVE	UNIV	Acquisizione di conoscenze fondamentali per la gestione di pazienti affetti da patologie infettive.	
2	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività	NN	1	8	L	PARTICIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN CCP 2		Lo specializzando dovrà acquisire le conoscenze più aggiornate nell'ambito delle patologie gastroenterologiche come desunto dalla presentazione a corsi e congressi di dati clinici o di base aggiornati, anche per quanto attiene ai risultati di studi clinici prospettici che affrontano in modo risolutivo a problematiche gestionali del paziente gastroenterologico - seconda parte.	
3	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	48		T	GASTROENTEROLOGIA 3 (TIPOCINIO)		Lo specializzando del 3° anno dovrà imparare a gestire pazienti con problematiche gastroenterologiche con competenze di livello autonomo discreto anche nelle metodologie cliniche e strumentali eventualmente utilizzate.	
3	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	2	16	L	GASTROENTEROLOGIA 13	UNIV	Lo specializzando dovrà approfondire le problematiche gastroenterologiche dell'età pediatrica.	
3	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 14	AQ	Lo specializzando deve essere in grado di definire i meccanismi di funzione gastrica in particolare per quanto attiene a motilità e malattie da reflusso. Conoscere le metodiche di studio della patologia esofagea.	
3	B2	CARATTERIZZANTI I - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	L	GASTROENTEROLOGIA 15	AQ	Lo specializzando deve essere in grado di gestire con progressiva autonomia il malato con patologia del piccolo intestino con particolare riguardo alla celiachia.	

Padova, 15/03/2022

La Direttrice della Scuola  
Prof.ssa Patrizia Burra

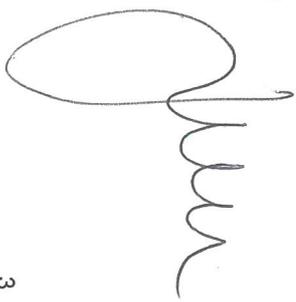


Piano Formativo SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE a.a. 2021/2022

ANNO	TIPOLOGIA TAF	Ambiti	Cod_ssd	CORE	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Univ/Aq	Obiettivi formativi	strutture rete formativa
3	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	GASTROENTEROLOGIA 16	AQ	Lo specializzando deve essere in grado di valutare i disordini vascolari del fegato in corso di ipertensione portale e non, in particolare in relazione alle turbe emocoagulative.	
3	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	GASTROENTEROLOGIA 17	AQ	Lo specializzando dovrà affrontare le tematiche attinenti alle malattie infiammatorie croniche intestinali in particolare per quanto attiene alle nuove terapie.	
3	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	GASTROENTEROLOGIA 18	AQ	Lo specializzando dovrà affrontare le tematiche attinenti alle malattie oncologiche del colon in particolare per quanto attiene alle nuove terapie.	AUISS 1 Dolomiti Ospedale di Feltrè
3	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	GASTROENTEROLOGIA 19 Patologia Neuroendocrina del Pancreas	UNIV	Lo specializzando dovrà approfondire l'aspetto teorico e procedurale relativo all'endoscopia operativa delle vie biliari.	
3	C AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integratori Interdisciplinari	MED/06	1	8	ONCOLOGIA CLINICA	UNIV	Lo specializzando dovrà essere in grado di diagnosticare, stadare e porre indicazioni terapeutiche adeguate nei tumori dell'apparato digerente, deve inoltre sapere gestire il paziente con neoplasie e le sue complicanze in fase di stadimento.	
3	C AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integratori Interdisciplinari	MED/49	1	8	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	UNIV	Lo specializzando dovrà individuare le esigenze dietetiche di pazienti con malattie del tratto digerente, del pancreas e del fegato, identificare le indicazioni e le caratteristiche di una nutrizione enterale nel paziente gastroenterologico; identificare le indicazioni e le caratteristiche di una nutrizione parentale.	
3	E ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	2	16	PARTICIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN GCP 3		Lo specializzando dovrà acquisire le conoscenze più aggiornate nell'ambito delle patologie gastroenterologiche come desunto dalla presentazione a corsi e congressi di dati clinici o di base aggiornati, anche per quanto attiene ai risultati di studi clinici prospettici che affrontano in modo risolutivo a problematiche gestionali del paziente gastroenterologico - terza parte	
4	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	42	T	GASTROENTEROLOGIA 4 (TIROCINIO)		Lo specializzando del 4° anno dovrà imparare a gestire pazienti con problematiche gastroenterologiche con competenze di livello di ottima autonomia anche nelle metodologie cliniche e strumentali eventualmente utilizzate.	
4	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	GASTROENTEROLOGIA 20	AQ	Lo specializzando dovrà affrontare le tematiche attinenti al trapianto.	
4	B2 CARATTERIZZANTI I- DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/12	1	8	GASTROENTEROLOGIA 21	AQ	Lo specializzando dovrà apprendere tecniche endoscopiche di II e III livello quali la ERCP e l'ecodoscopia diagnostica e terapeutica.	IOV Veneto Sede di Padova e Castelfranco
4	E ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	1	8	PARTICIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN GCP 3		Lo specializzando dovrà acquisire le conoscenze più aggiornate nell'ambito delle patologie gastroenterologiche come desunto dalla presentazione a corsi e congressi di dati clinici o di base aggiornati, anche per quanto attiene ai risultati di studi clinici prospettici che affrontano in modo risolutivo a problematiche gestionali del paziente gastroenterologico - quarta parte	
4	D PROVA FINALE	Prova finale		15	T	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO		Sarà tesa a valutare le conoscenze teoriche e le capacità pratiche e gestionali in campo gastroenterologico.	

Padova, 15/03/2022

La Direttrice della Scuola  
Prof.ssa Patrizia Burra



**Nome Scuola:** Malattie dell'apparato digerente

**Ateneo:** Università degli Studi di PADOVA

**Struttura:** Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

**Area:** 1 - Area Medica

**Classe:** 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

**Tipo:** Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina specialistica - Gastroenterologia

**Accesso:** Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

## Standard Specifici Strutturali Fondamentali

<b>Degenze</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 5801
Strutture collegate	OSPEDALE DI FELTRE - GASTROENTEROLOGIA 5802
	IOV sede Castelfranco - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI BELLUNO - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI S. ANTONIO - GASTROENTEROLOGIA 5802
	OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA 5801
<b>Day hospital</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 5801
Strutture collegate	OSPEDALE DI FELTRE - GASTROENTEROLOGIA 5802
	IOV sede Castelfranco - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI BELLUNO - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA 5801

	OSPEDALE DI S. ANTONIO - GASTROENTEROLOGIA 5802
	OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA 5801
<b>Ambulatori</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 5801
Strutture collegate	OSPEDALE DI FELTRE - GASTROENTEROLOGIA 5802
	OSPEDALE DI BELLUNO - GASTROENTEROLOGIA 5801
	IOV sede Castelfranco - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI S. ANTONIO - GASTROENTEROLOGIA 5802
	OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA 5801
<b>Ecografia diagnostica e terapeutica</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 5801
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI FELTRE - GASTROENTEROLOGIA 5802
	IOV sede Castelfranco - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI S. ANTONIO - GASTROENTEROLOGIA 5802
	OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA 5801
<b>Endoscopia diagnostica e terapeutica</b>	

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 5801
Strutture collegate	IOV sede Castelfranco - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI FELTRE - GASTROENTEROLOGIA 5802
	OSPEDALE DI BELLUNO - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA 5801
	OSPEDALE DI S. ANTONIO - GASTROENTEROLOGIA 5802

## Standard Specifici Strutturali Annessi

<b>Laboratorio di Fisiopatologia Digestiva</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI FELTRE
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI S. ANTONIO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
<b>Nutrizione clinica</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	IOV sede Castelfranco
	OSPEDALE DI FELTRE

	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI S. ANTONIO
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE

## Standard Specifici Strutturali Generali

<b>Radiologia diagnostica ed interventistica</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	IOV sede Castelfranco
	OSPEDALE DI FELTRE
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI S. ANTONIO
	OSPEDALE DI TREVISO
<b>Anatomia Patologica</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	IOV sede Castelfranco
	OSPEDALE DI FELTRE
	OSPEDALE DI S. ANTONIO

	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI MESTRE
<b>Medicina di Laboratorio</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI BELLUNO
	IOV sede Castelfranco
	OSPEDALE DI FELTRE
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO
	OSPEDALE DI S. ANTONIO
<b>DEA di primo o secondo livello</b>	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	IOV sede Castelfranco
	OSPEDALE DI FELTRE
	OSPEDALE DI BELLUNO
	OSPEDALE DI S. ANTONIO
	OSPEDALE DI MESTRE
	OSPEDALE DI TREVISO

Strutture Complementari

**Unità Operativa**

IOV PADOVA: ENDOSCOPIA DIGESTIVA 0000

**Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie****Unità Operativa**

Università degli studi di Padova - Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG: Università degli studi di Padova - Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG

**Requisiti Specifici Strutturali****MEDICINA INTERNA**

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2610

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2603

**CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIE SPECIALISTICHE**

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Chirurgia epatobiliare

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CLINICA CHIRURGICA 1°

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Clinica Chirurgica 3

**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Istituto di Radiologia

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - RADIOLOGIA

**ANATOMIA PATOLOGICA**

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Anatomia patologica

**SPECIALITA' MEDICHE**

Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CARDIOLOGIA - 0801
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - NEFROLOGIA - 2901